



Giunte e Commissioni

RESOCONTO STENOGRAFICO

n. 118

7^a COMMISSIONE PERMANENTE (Istruzione pubblica, beni culturali, ricerca scientifica, spettacolo e sport)

INTERROGAZIONI

299^a seduta: mercoledì 14 settembre 2016

Presidenza del presidente MARCUCCI

I N D I C E**INTERROGAZIONI**

PRESIDENTE	Pag. 3,4
SERRA (M5S)	3
TOCCAFONDI, sottosegretario di Stato per l'istruzione, l'università e la ricerca	3
ALLEGATO (contiene i testi di seduta)	5

N.B. L'asterisco accanto al nome riportato nell'indice della seduta indica che gli interventi sono stati rivisti dagli oratori.

Sigle dei Gruppi parlamentari: Alleanza Liberalpopolare-Autonomie: AL-A; Area Popolare (NCD-UDC): AP (NCD-UDC); Conservatori e Riformisti: CoR; Forza Italia-Il Popolo della Libertà XVII Legislatura: FI-PdL XVII; Grandi Autonomie e Libertà (Grande Sud, Popolari per l'Italia, Moderati, Idea, Alternativa per l'Italia, Euro-Exit, M.P.L. – Movimento politico Libertas): GAL (GS, PpI, M, Id, ApI, E-E, MPL); Lega Nord e Autonomie: LN-Aut; Movimento 5 Stelle: M5S; Partito Democratico: PD; Per le Autonomie (SVP, UV, PATT, UPT)-PSI-MAIE: Aut (SVP, UV, PATT, UPT)-PSI-MAIE; Misto: Misto; Misto-Fare!: Misto-Fare!; Misto-Insieme per l'Italia: Misto-Ipl; Misto-Italia dei valori: Misto-Idv; Misto-Liguria Civica: Misto-LC; Misto-Movimento la Puglia in Più: Misto-MovPugliaPiù; Misto-Movimento X: Misto-MovX; Misto-Sinistra Italiana-Sinistra Ecologia Libertà: Misto-SI-SEL.

Interviene il sottosegretario di Stato per l'istruzione, l'università e la ricerca Toccafondi.

I lavori hanno inizio alle ore 14,35.

PROCEDURE INFORMATIVE

Interrogazioni

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca lo svolgimento dell'interrogazione 3-03075, presentata dalla senatrice Serra e da altri senatori.

TOCCAFONDI, *sottosegretario di Stato per l'istruzione, l'università e la ricerca*. Signor Presidente, con riferimento a quanto indicato dagli onorevoli interroganti in ordine alla problematica del conferimento degli incarichi per docenti di sostegno a personale privo dei prescritti titoli di specializzazione nella Regione Sardegna, si precisa quanto segue, sulla base delle informazioni acquisite dal competente ufficio scolastico.

Ai sensi del contratto collettivo nazionale integrativo sulla mobilità del personale docente ed educativo per l'anno scolastico 2016-17 e dell'ordinanza ministeriale n. 241 dell'8 aprile 2016, alcuni docenti di altre classi di concorso si sono avvalsi della facoltà di presentare domanda di mobilità professionale sui posti di sostegno disponibili.

Occorre evidenziare che quest'anno, per la prima volta, il portale SIDI ha previsto la possibilità, in sede di presentazione della domanda, di autocertificare il possesso della specializzazione sul sostegno da parte dei docenti in sede di presentazione della domanda *online*. È pertanto accaduto che alcuni docenti, sotto la propria esclusiva responsabilità, abbiano presentato domanda dichiarando infondatamente il possesso della suddetta specializzazione. Anche a seguito di alcune istanze di docenti controinteressati, il competente Ufficio scolastico regionale ha provveduto sin dall'inizio di luglio a verificare i singoli casi e a rettificare i trasferimenti laddove si fossero basati su dichiarazioni infondate dei docenti.

Tali rettifiche, all'esito delle puntuali operazioni di accertamento, sono state adottate con decreto dirigenziale n. 66 del 26 luglio 2016. Allo stato attuale, quanto riferito dall'articolo di stampa indicato nell'interrogazione non trova pertanto riscontro.

SERRA (*M5S*). Signor Presidente, onorevoli colleghi, desidero innanzi tutto ringraziare il sottosegretario Toccafondi per la risposta. A questo punto, da quello che posso rilevare, vi è stata una inadempienza da parte dei docenti, ma la situazione rimane comunque abbastanza critica. Infatti, ancora ieri il sito del Ministero per la presentazione delle istanze

online era bloccato e, per quanto riguarda le assegnazioni dirette da parte degli istituti, non si potevano assumere gli insegnanti, che quindi ora non possono prendere possesso del loro posto. Inoltre, ancora oggi ci sono notizie, che mi vengono inviate da alcuni genitori, alunni e colleghi, secondo cui in alcune scuole manca l'insegnante di sostegno.

Dato che comunque la posizione dell'insegnante di sostegno è forse una delle più delicate, bisognerebbe che il Ministero, prima dell'inizio dell'anno scolastico, controllasse se questi errori si possono verificare, perché è veramente stancante per i genitori di questi alunni sentirsi dire da parte dei dirigenti scolastici che non hanno insegnanti di sostegno, che non sanno come fare e che bisogna riportare i propri bambini a casa. Questo è successo l'anno scorso e sta accadendo di nuovo quest'anno.

Sarebbe dunque opportuno che chi lede il diritto alla conoscenza e all'istruzione per questi bambini venisse veramente redarguito, perché non è possibile che un docente possa o si permetta di fare un'autocertificazione sostenendo di avere una specializzazione sul sostegno che non possiede in una situazione già di per sé disastrosa.

Mi auguro quindi che il Ministero possa prendere seri provvedimenti rispetto a questa situazione, perché, come insegnante, conosco bene il mondo della scuola e penso a tutti i bambini che stanno vivendo questa assurda situazione di disagio. Inoltre, tutto ciò viene di nuovo imputato al Ministero, quindi in questo caso cerchiamo, come dire, di dare un taglio a questa situazione.

Mi ritengo comunque soddisfatta della risposta.

PRESIDENTE. Lo svolgimento delle interrogazioni all'ordine del giorno è così esaurito.

I lavori terminano alle ore 14,40.

ALLEGATO

INTERROGAZIONI

SERRA, MANGILI, BERTOROTTA, MORONESE. – *Al Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca.* – Premesso che:

in data 4 luglio 2016, veniva pubblicata la prima fase (fase A) della mobilità dei docenti della scuola secondaria di secondo grado. Dai dati pubblicati si riscontrano delle irregolarità in tutto il Paese in relazione all'assegnazione dei posti degli insegnanti di sostegno per i disabili;

la legge n. 107 del 2015, cosiddetta la Buona Scuola, prevede il venir meno dei cosiddetti docenti della dotazione organica provinciale (DOP), insegnanti in esubero provinciale senza cattedra. Tale categoria è stata superata a seguito dei nuovi incarichi scaturenti dal piano straordinario di assunzioni della legge;

considerato che:

da notizie di stampa («Il Minuto», edizione Sardegna, del 12 luglio 2016) si è appreso che gli uffici scolastici provinciali, ivi incluso quello di Cagliari, hanno conferito nei ruoli di sostegno docenti appartenenti alla DOP, in sovrannumero e in carenza del titolo legale necessario per l'accesso alle cattedre di sostegno. Nella sola provincia di Cagliari è da ritenersi che i posti interessati siano circa 20;

a giudizio degli interroganti, in tal modo, vengono lesi i diritti degli studenti disabili e delle loro famiglie, che hanno diritto ad avere un insegnante specializzato e, al contempo, vengono pregiudicati i diritti dei docenti abilitati che avrebbero diritto all'assegnazione di un posto;

considerato inoltre che sono numerose le diffide che gli insegnanti hanno inviato all'ufficio scolastico provinciale, al fine di ottenere una rettifica di tali assegnazioni, quale conseguenza di una valutazione viziata da riscontrare, ragionevolmente, nell'operato dell'ufficio scolastico provinciale (USP) circa i requisiti di accesso alla classe di concorso di sostegno;

considerato infine che a giudizio degli interroganti è necessario che il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca chiarisca le criticità, interrogando le amministrazioni competenti, al fine di dirimere le opacità che emergerebbero dalla vicenda,

si chiede di sapere:

se il Ministro in indirizzo sia a conoscenza dei fatti esposti e se intenda adottare gli opportuni provvedimenti di competenza;

se non intenda avviare un'indagine nazionale, al fine di valutare le ragioni poste a fondamento del conferimento degli incarichi di sostegno ai docenti privi dei titoli necessari per accedervi.

(3-03075)

